



# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE

Numero interno 64 del 22/03/2018

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 58

Del 30-3-2018

**OGGETTO: Servizi a domanda individuale – Determinazione costo di copertura anno 2018.**

L'anno due mila diciotto il giorno trio del mese di Marzo alle ore 12,14 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dott. Ambrosone Luigi	Assessore
Dott. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Rag. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore
Dott. De Nigris Luigi	Assessore

Presente

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

Relazione

**PREMESSO che:**

- Il Decreto Ministeriale emanato in data 31 dicembre 1983, dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, definisce la tipologia dei "Servizi a domanda individuale";
- l'art. 6 del DL n. 55 del 28 febbraio 1983, come convertito nella legge n. 131 del 26 aprile 1983, dispone l'obbligo per i comuni di definire la misura percentuale della copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e di determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;
- l'art. 45 del d.Lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, ha stabilito, con decorrenza 1 gennaio 1994, il rispetto del tasso di copertura dei servizi, solo in quegli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie o in dissesto finanziario individuate ai sensi dell'art. 242 del d.Lgs. 267/2000, e per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo Decreto, prevede una copertura dei costi complessivi dei servizi non inferiore al 36%;

**Rilevato che:**

- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
- tra le categorie dei servizi a domanda individuale rientrano: "teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli";
- il Comune di Benevento è proprietario di strutture utilizzate per attività culturali non organizzate direttamente ma da utilizzatori occasionali i quali corrispondono all'Ente la sola tariffa d'uso;
- viceversa alcuno dei servizi sopra elencati ( teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli) è fornito direttamente dall'Ente né risulta allestito per cui si ritiene non rientranti gli stessi tra i servizi a domanda individuale;

**Rilevato altresì che**

- tra i servizi a domanda individuale rientrano i "trasporti ed onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva"
- il Comune di Benevento non gestisce direttamente i servizi di trasporti ed onoranze funebri e, tra i servizi cimiteriali non aventi contenuto obbligatorio, non gestisce il servizio di cremazione allo stato non attivo;
- relativamente ai servizi di illuminazione votiva gli stessi non sono più rientranti tra i servizi a domanda individuale a seguito dell'abrogazione dall'elenco disposta dall'art. 34 del D.L. 221/2012;
- in merito al servizio di trasporto scolastico, la giurisprudenza, pur rilevando che la prestazione dello stesso si caratterizza per essere riservato a categorie specifiche di utenti, ne ha confermato il carattere di servizio pubblico locale e "non di linea" (Consiglio di Stato, Sez. VI, 22 novembre 2004 n. 7636) e ha sottolineato che lo stesso non è tra l'altro incompatibile con lo svolgimento di servizi di linea (TAR Campania - Napoli - Sez. I, 26 febbraio 2010 n. 1191);

- In proposito, «Ai sensi del decreto legislativo 22 settembre 1998, n. 345, e della legge 15 gennaio 1992, n. 21, i Comuni esercitano tutte le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico non di linea di persone» (art. 4 L.R. n. 3/2002);
- pertanto il servizio di trasporto scolastico, va considerato *pleno iure* un servizio pubblico di trasporto, pertanto escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale (Corte dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA – delibera n. 222/2017);

**Atteso**

- che la determinazione dei costi di ciascun servizio debba essere fatta con riferimento alle previsioni dell'anno di competenza, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito al servizio, anche con orario parziale, compresi gli oneri riflessi, i costi per l'acquisto di beni di consumo, di servizi, le spese per trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;
- che i costi comuni a più servizi devono essere imputati alle singole attività in base all'incidenza specifica con criteri percentuali;
- che, determinati i costi dei singoli servizi, vanno individuate le fonti di entrata dei servizi stessi, derivanti da tariffe approvate con appositi provvedimenti deliberativi, da contribuzioni e da altre entrate con vincolo di destinazione specifica (contributi regionali ecc.);
- che le spese per il servizio degli Asili Nido, ai fini del calcolo della percentuale di copertura, vanno considerate al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art. 5 della Legge 498/92;

**Viste** le tariffe dei servizi a domanda individuale attualmente vigenti come determinate con le relative deliberazioni di Giunta Comunale;

**CONSIDERATO che**

- il servizio di Ristorazione scolastica, l'Asilo Nido comunale e la Casa di Riposo San Pasquale rientrano tra quelli a "domanda individuale", per i quali è prevista una contribuzione da parte degli utenti;
- per i predetti servizi trova applicazione la disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;

**Visto**, quindi, il prospetto concernente i singoli servizi ed esaminate le spese e le corrispondenti entrate ed accertato che dai dati ivi riportati, il costo complessivo dei servizi stessi risulta essere coperto dalle relative entrate;

**Dato atto** che la percentuale di copertura di cui sopra risulta superiore al limite del 36%, percentuale minima prevista dalla normativa vigente per segnalare una criticità di carattere economico e finanziario;

**Visto** l'art. 53 – comma 16 – della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce che le delibere di approvazione delle tariffe dei servizi debbono essere assunte entro il termine di approvazione del bilancio di previsione,

**si propone di DELIBERARE**

1. Di dare atto che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, con le relative entrate e spese, è stabilito nella misura del 44,81% (con spese per asili nido al 50% nel rispetto del DM 31/12/1983), così come risulta dal prospetto seguente:

	SPESE PREVISTE	ENTRATE PREVISTE	Percentuale di copertura
Mensa scolastica	€ 680.000,00	€ 409.200,00	60,18 %
Asili nido	€ 308.000,00	€ 107.200,00	34,80 %
Casa di Riposo San Pasquale	€ 275.800,00*	€ 50.000,00	18,13%
Percentuale totale di copertura delle spese	€ 1.263.800,00	€ 566.400,00	44,81 %

\*per Casa di Riposo San Pasquale:  
 € 228.000,00 per prestazioni di servizi;  
 € 47.800,00 per forniture e costi di gestione;

2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL." T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**Visto** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

**Vista** la suesposta proposta di deliberazione e fatta propria la stessa, propone alla Giunta Comunale di approvare integralmente la stessa come formulata



**Il Dirigente**

Dott. Alessandro Merdicchio

**PARERI SULLA PROPOSTA**

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;  
 Benevento, 22.03.2018



**Il Dirigente Settore Servizi al Cittadino**

Avv. Alessandro Merdicchio

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;  
 Benevento,

**Il Dirigente Settore Gestione Economica f.f.**

Dott.ssa Maria Carmela Cotugno

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;  
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;  
Con voti unanimi

### DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Servizi a domanda individuale – Determinazione costo di copertura anno 2018**, che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 4-4-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari ( art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 4-4-2018

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)